

Codice DB2104

D.D. 14 dicembre 2012, n. 140

**POR FESR 2007/2013 - obiettivo "Competitivita' regionale e Occupazione" - Asse II 'Sostenibilita' ed efficienza energetica'. Approvazione del Bando "Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti pubblici" e della modulistica relativa. Linea d'azione II.3 del Piano d'Azione di cui alla d.g.r. 5-4929 del 19 novembre 2012.**

La Giunta regionale con deliberazione n. 36-7053 dell'8 ottobre 2007 ha preso atto della decisione C(2007) 3809 del 2 agosto 2007 che approva il Programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal fondo europeo di Sviluppo Regionale – FESR, per il periodo 2007/2013, a titolo dell'obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”.

Tale Programma, articolato in quattro Assi di intervento, dedica l'Asse II alla Sostenibilità ed efficienza energetica. Nell'ambito di questo Asse le attività di cui al punto II.1.3 “Efficienza energetica” sono volte a promuovere l'efficienza ed il risparmio energetico nella produzione e consumo di energia.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 5-4929 del 19 novembre 2012, ha approvato il Piano d'Azione 2012 – 2013 per una prima attuazione dell'Atto di indirizzo per la pianificazione energetica regionale precedentemente approvato con deliberazione n. 19 – 4076 del 2 luglio 2012.

Nell'ambito dell'asse strategico 2 dell'Atto di indirizzo dedicato alla “Promozione dell'efficienza e del risparmio energetico”, il Piano d'Azione 2012 – 2013 promuove cinque linee d'azione finalizzate allo sviluppo di interventi di efficienza energetica e razionalizzazione dei consumi energetici del patrimonio edilizio pubblico, del patrimonio edilizio residenziale e interventi di riduzione dei consumi delle imprese anche attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica nei processi produttivi.

In particolare, la linea d'azione II.3, attraverso la concessione di contributi in conto capitale, intende promuovere la razionalizzazione dei consumi energetici del patrimonio edilizio pubblico esistente, favorendo la diminuzione dei consumi di energia primaria attraverso interventi di riqualificazione energetica del sistema edificio – impianto negli edifici ad uso pubblico non residenziale.

La linea d'azione II.3, in particolare, è diretta ad incentivare le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, aventi sede o uffici periferici nel territorio della Regione Piemonte, singole o in raggruppamento, in qualità di proprietarie o titolari di altro diritto reale o di godimento rispetto all'immobile oggetto dell'intervento.

Nel rispetto dei criteri e indirizzi della deliberazione n. 5-4929 del 19 novembre 2012, il bando allegato considera ammissibili al contributo regionale gli interventi diretti alla riqualificazione energetica del sistema edificio-impianto di edifici esistenti ad uso pubblico, non residenziale, che conseguano una riduzione non inferiore al 30% del fabbisogno di energia primaria per il riscaldamento. Gli interventi sull'involucro edilizio dovranno conseguire le prestazioni energetiche di cui al 2° livello dell'Allegato 3 Tabella 5 della d.g.r. 46-11968 del 4 agosto 2009.

Per le iniziative specificamente previste nel bando può essere concesso un contributo in conto capitale fino all'80% dei costi totali ammissibili dell'intervento.

dato atto che all'incentivazione dei suddetti interventi è destinata inizialmente la somma di euro 6.000.000,00 (sei milioni) a valere sui fondi previsti per il finanziamento del Programma Operativo Regionale – FESR 2007/2013 (Asse II) – Attività II.1.3;

dato atto che, con determinazione dirigenziale n. 136/DB2100 del 12 dicembre 2012, è stato assunto l'impegno della somma complessiva di euro 6.000.000,00, di cui euro 2.374.200,00 a valere sul capitolo 260582/2012 (I. 3004 - fondi FESR) ed euro 3.625.800,00 a valere sul capitolo 260162/2012 (I. 3013 - fondi statali), a favore di Finpiemonte S.p.A. per il finanziamento dei suddetti interventi che saranno ammissibili nell'ambito del bando allegato;

stabilito che le attività di ricezione e valutazione delle domande, la concessione dell'incentivo e la revoca delle agevolazioni sono svolte dalla Regione Piemonte;  
stabilito che, ai sensi della legge regionale 17/2007, le attività relative alla gestione della dotazione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari, e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico-finanziari saranno affidate a Finpiemonte S.p.A.;  
rilevato che ai sensi della d.g.r. 10 settembre 2012, n. 23-4546 "Interventi urgenti per la razionalizzazione delle spese regionali", in deroga alle tempistiche fissate dal Bando, potrà essere comunque disposta la chiusura anticipata del Bando, ove gli indicatori di risultato evidenziassero l'inefficacia della linea di incentivazione rispetto agli obiettivi prefissati;  
tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

- vista la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- vista la d.g.r. n. 36-7053 dell'8 ottobre 2007;
- vista la d.g.r. n. 19 – 4076 del 2 luglio 2012;
- vista la d.g.r. n. 5-4929 del 19 novembre 2012;
- vista la d.d. n. 136/DB2100 del 12 dicembre 2012.

#### *determina*

- di approvare il bando "Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti pubblici" attuativo della linea d'azione II.3 del Piano d'Azione per l'Energia 2012-2013 di cui all'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e la modulistica ad esso acclusa;
- di stabilire che le domande devono essere inviate telematicamente dalle ore 9:00 del 15 gennaio 2013 alle ore 24:00 del 15 marzo 2013;
- di dare atto che all'incentivazione dei suddetti interventi è destinata inizialmente la somma di euro 6.000.000,00 (sei milioni) a valere sui fondi previsti per il finanziamento del Programma Operativo Regionale – FESR 2007/2013 (Asse II) – Attività II.1.3;
- di dare atto, altresì, che con determinazione dirigenziale n. 136/DB2100 del 12 dicembre 2012 sono stati assunti gli impegni di spesa della somma complessiva di euro 6.000.000,00, di cui euro 2.374.200,00 a valere sul capitolo 260582/2012 (I. 3004 - fondi FESR -) ed euro 3.625.800,00 a valere sul capitolo 260162/2012 (I. 3013 - fondi statali), a favore di Finpiemonte S.p.A. per il finanziamento degli interventi che saranno ammissibili nell'ambito del bando allegato;
- di provvedere al trasferimento delle suddette somme a favore di Finpiemonte S.p.A. a seguito dell'approvazione della relativa convenzione tra Regione Piemonte e la Società medesima;
- di demandare agli uffici del settore Sviluppo Energetico Sostenibile gli eventuali adattamenti alla modulistica allegata al bando che si rendessero necessari per la gestione telematica della procedura di accesso alle agevolazioni;
- di dare atto che, ai sensi della d.g.r. 10 settembre 2012, n. 23-4546 "Interventi urgenti per la razionalizzazione delle spese regionali", in deroga alle tempistiche fissate dal Bando, potrà essere disposta la chiusura anticipata del Bando, ove gli indicatori di risultato evidenziassero l'inefficacia della linea di incentivazione rispetto agli obiettivi prefissati;
- di dare atto che il bando e i relativi allegati saranno pubblicizzati attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione, l'U.R.P., il sito Internet regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Stefania Crotta

Allegato


## Piano di Azione Regionale

Deliberazione della Giunta Regionale n. 5-4929 del 19/11/2012

### Linea d'azione II.3

## Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti pubblici

### BANDO 2013

	Programma Operativo Regionale "Competitività regionale e occupazione" F.E.S.R. 2007/2013	Asse II "Sostenibilità ed efficienza energetica" Attività II.1.3 "Efficienza energetica"
---	--	---

## INDICE

<b>1. FINALITÀ E RISORSE .....</b>	<b>3</b>
<b>2. RIFERIMENTI NORMATIVI .....</b>	<b>3</b>
2.1 Norme istitutive del bando .....	3
2.2 Regole per l'aggiudicazione di forniture di beni, appalti di lavori e di servizi .....	4
<b>3. CONTENUTI .....</b>	<b>5</b>
3.1 Beneficiari .....	5
3.2 Interventi ammissibili.....	5
3.3 Costi ammissibili.....	6
3.4 Forma ed entità dell'agevolazione .....	7
3.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche.....	7
<b>4. PROCEDURE .....</b>	<b>7</b>
4.1 Come presentare la domanda.....	7
4.2 Quando presentare la domanda .....	8
4.3 Come viene valutata la domanda e comunicato l'esito.....	8
4.4 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria .....	10
4.5 Gestione delle economie .....	11
4.6 Come viene erogata l'agevolazione .....	11
4.7 Come rendicontare le spese e concludere il progetto.....	12
4.8 Tempi di realizzazione dell'intervento, proroghe e variazioni del progetto.....	13
4.9 Documenti obbligatori .....	13
4.10 Scadenze da rispettare.....	16
<b>5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, CONTROLLI E REVOCHE.....</b>	<b>17</b>
5.1 Obblighi dei beneficiari .....	17
5.2 Controlli e ispezioni.....	19
5.3 Revoca delle agevolazioni .....	19
5.4 Rinuncia all'agevolazione .....	20
<b>6. INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI .....</b>	<b>20</b>
<b>7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....</b>	<b>20</b>
<b>8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....</b>	<b>21</b>
<b>9. INFORMAZIONI E CONTATTI .....</b>	<b>21</b>
<b>10. RINVIO .....</b>	<b>21</b>

## 1. FINALITÀ E RISORSE

La misura promuove, mediante contributi in conto capitale, investimenti destinati alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare esistente ad uso pubblico, non residenziale, degli Enti di cui al successivo articolo 3.1.

La misura è cofinanziata dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'Attività II.1.3. "Efficienza energetica" del POR 2007/2013 a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione".

La dotazione finanziaria (fondi POR/FESR) è pari a € 6.000.000,00.

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

### 2.1 Norme istitutive del bando

1. Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2007) n. 3809 del 02/08/2007 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo (POR) della Regione Piemonte, a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" per il periodo 2007/2013;
2. Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sull'attività dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013;
3. Regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
4. Regolamento (CE) n. 1828/2006 che definisce le modalità attuative dei Fondi;
5. Decreto del Presidente della Repubblica del 3/10/2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", inerente alle norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013, così come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica del 5/04/2012, n. 98;
6. Deliberazione della Giunta Regionale n. 12-8312 del 03/03/08, con la quale sono stati approvati i contenuti generali della misura ed è stata definita la relativa dotazione finanziaria;
7. Deliberazione della Giunta Regionale n. 41-8478 del 27/03/08 con la quale è stata integrata la dotazione finanziaria inizialmente destinata agli interventi di cui alla precedente deliberazione;
8. Deliberazione della Giunta Regionale n. 43-9369 dell'1/08/08 con la quale è stato integrato e modificato l'allegato III alla D.G.R. n. 12-8312 del 03/03/08;

9. Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n.115 Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE<sup>1</sup>.
10. L.R. n. 13 del 28 maggio 2007 e s.m.i. Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia e relativi provvedimenti attuativi.
11. Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163/2006 - Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, e successive modifiche e integrazioni<sup>2</sup>;
12. Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
13. Decreto Legislativo 03 marzo 2011, n. 28 – Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle Direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.
14. Deliberazione della Giunta Regionale n.5-4929 del 19/11/2012 che approva la misura.

## ***2.2 Regole per l'aggiudicazione di forniture di beni, appalti di lavori e di servizi***

Anche al fine di garantire la qualità delle prestazioni ed il rispetto dei principi di concorrenza, economicità, e correttezza nella realizzazione degli interventi ammessi a contributo, il beneficiario, è tenuto ad applicare la normativa in materia di appalti pubblici di lavori e servizi nonché di pubbliche forniture (attualmente: Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163/2006 - Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, e successive modifiche e integrazioni e il relativo regolamento di attuazione, D.P.R. 207/2010 e s.m.i.). In caso di difformità della normativa nazionale dalle citate Direttive comunitarie si applicano direttamente le disposizioni comunitarie.

---

<sup>1</sup> Ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, si ricorda che le Amministrazioni Pubbliche hanno di norma l'obbligo di ricorrere agli strumenti finanziari per il risparmio energetico per la realizzazione degli interventi di riqualificazione, compresi i contratti di rendimento energetico, che prevedono una riduzione dei consumi di energia misurabile e predeterminata; le PA hanno altresì l'obbligo della certificazione energetica nel caso di edifici con una superficie utile totale superiore a 1.000 m<sup>2</sup>.

<sup>2</sup> Si ricorda che ai sensi di quanto disposto dall'art. 128, comma 10, del d.lgs. 163/2006 le Amministrazioni Pubbliche non possono ricevere alcuna forma di finanziamento se le opere oggetto della richiesta non sono ricomprese nell'elenco annuale dei lavori.

### 3. CONTENUTI

#### 3.1 Beneficiari

Possono presentare domanda di contributo le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001<sup>3</sup>, aventi sede o uffici periferici nel territorio della Regione Piemonte, singole o in raggruppamento, in qualità di proprietarie o titolari di altro diritto reale o di godimento rispetto all'immobile oggetto dell'intervento.

Sono esclusi dalle agevolazioni previste dal presente bando gli edifici già destinatari di benefici pubblici, a valere sul P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013, a favore di interventi nel campo dell'efficienza energetica applicati al patrimonio immobiliare pubblico.

#### 3.2 Interventi ammissibili

Sono ammissibili al contributo regionale gli interventi di riqualificazione energetica del sistema edificio-impianto di edifici esistenti ad uso pubblico<sup>4</sup>, non residenziale, che conseguano una riduzione consistente, comunque non inferiore al 30%, del fabbisogno di energia primaria per il riscaldamento<sup>5</sup>.

Gli interventi sull'involucro edilizio dovranno conseguire le prestazioni energetiche di cui al 2° livello dell'allegato 3, Tabella 5 della D.G.R. 46-11968 del 4 agosto 2009.

	2° Livello
Trasmittanza termica delle strutture verticali opache	0,25
Trasmittanza termica delle strutture opache orizzontali o inclinate	0,23
Trasmittanza termica delle chiusure trasparenti (valore medio vetro/telaio) (§)	1,7
Trasmittanza termica delle chiusure trasparenti fronte strada dei locali ad uso non residenziale (valore medio vetro/telaio) (§)	2,0

<sup>3</sup> Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) "Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. (...)".

<sup>4</sup> Gli edifici oggetto dell'intervento non possono essere in alcun modo utilizzati per l'esercizio di un'attività economica, intesa come qualunque attività volta alla produzione o alla vendita di beni o servizi su un dato mercato.

<sup>5</sup> La riduzione dovrà essere calcolata confrontando la prestazione energetica del sistema edificio impianto pre-intervento e post-intervento, effettuando i calcoli in conformità alle norme UNI TS 11300.

Gli interventi dovranno obbligatoriamente prevedere l'installazione di sistemi di termoregolazione, contabilizzazione e monitoraggio dei consumi energetici del sistema edificio-impianto.

L'intervento proposto deve soddisfare i seguenti requisiti generali:

- ciascun soggetto beneficiario può presentare una sola domanda di agevolazione per un solo edificio del proprio patrimonio immobiliare ad uso pubblico;
- gli interventi relativi ai costi ammissibili delle opere oggetto di richiesta di contributo regionale (cfr paragrafo 3.3) devono essere avviati dopo la presentazione della domanda;
- l'intervento deve essere concluso<sup>6</sup> entro il termine massimo di 24 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione.

### **3.3 Costi ammissibili**

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa, purché riferibili strettamente agli interventi di efficienza energetica necessari per rispettare i parametri di ammissibilità previsti dall'articolo 3.2 del bando:

- I. spese tecniche per progettazione, audit energetici, direzione lavori, collaudo e certificazione energetica per un importo massimo pari al 10% dell'ammontare dei costi ammissibili e comunque non superiore a € 30.000,00;
- II. fornitura dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione delle opere di isolamento termico;
- III. fornitura dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione o ristrutturazione degli impianti di climatizzazione estiva e invernale e di produzione di acqua calda sanitaria;
- IV. installazione e posa in opera dei materiali e dei componenti di cui ai punti II e III;
- V. opere edili strettamente necessarie e connesse all'intervento;
- VI. I.V.A., limitatamente ai soggetti per cui tale onere non è recuperabile.

I beni acquisiti tramite locazione finanziaria non sono ammissibili ai contributi pubblici previsti dal bando.

I criteri per la determinazione, l'imputazione e la rendicontazione dei costi ammissibili sono pubblicati sul sito internet di Finpiemonte.

Per quanto non previsto in questo articolo si applica il D.P.R. n. 196 del 3/10/2008, in attuazione dell'articolo 56 del Regolamento (CE) 1083/2006 così come modificato dal D.P.R. n. 98 del 5/04/2012.

Le spese sostenute devono essere documentate e riferirsi ad interventi avviati successivamente all'invio della domanda. La data delle fatture o della documentazione di spesa equivalente, che devono essere intestate al soggetto beneficiario del contributo regionale, deve essere successiva alla data di invio della domanda.

---

<sup>6</sup> L'intervento si intende concluso quando viene quietanzata l'ultima fattura.



### **3.4 Forma ed entità dell'agevolazione**

Il contributo in conto capitale viene concesso fino all' 80% dei costi totali ammissibili dell'intervento.

### **3.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche**

Rispetto agli stessi costi ammissibili l'agevolazione di cui al presente bando:

- non è cumulabile con altri incentivi regionali;
- è cumulabile con incentivi statali entro il limite del 100% dei costi ammissibili e laddove sia consentito dalla relativa disciplina comunitaria e nazionale.

Nel caso in cui l'accesso agli incentivi statali determini il superamento del limite del 100% dei costi ammissibili, l'agevolazione regionale di cui al presente bando verrà ridotta di conseguenza e le risorse rese disponibili verranno utilizzate secondo quanto previsto al paragrafo 4.5.

## **4. PROCEDURE**

La ricezione e la valutazione delle domande, la concessione e la revoca dei contributi sono svolte dalla Regione Piemonte.

Le attività relative alla gestione della dotazione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari, e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico-finanziari sono svolti da Finpiemonte S.p.A. (di seguito *Finpiemonte*), società *in house* della Regione Piemonte.

Il bando è della tipologia "a graduatoria di merito". Le domande possono essere inviate dal giorno 15/01/2013 al giorno 15/03/2013.

Le domande verranno finanziate secondo la graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

### **4.1 Come presentare la domanda**

Le domande devono essere inviate via Internet, compilando il modulo telematico reperibile sul sito [www.sistemapiemonte.it](http://www.sistemapiemonte.it).

Il *file* di testo della domanda, messo a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione, deve essere stampato, firmato dal richiedente e spedito con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, entro cinque giorni dall'invio telematico, al seguente indirizzo:

Regione Piemonte  
Settore Sviluppo Energetico Sostenibile  
Corso Regina Margherita, 174 - 10152 Torino

<b>“LINEA II.3 - DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI PUBBLICI”</b>
--

Non saranno giudicate ricevibili e di conseguenza verranno respinte:

- le domande non accompagnate da tutti i documenti obbligatori indicati al paragrafo 4.9.1;
- le domande per le quali il richiedente non abbia spedito la copia cartacea entro **5 giorni** lavorativi dall’invio telematico;
- le domande cartacee precedentemente non inviate per via telematica;
- le domande per le quali la copia cartacea non sia stata inviata in originale, firmata dal legale rappresentante.

#### **4.2 Quando presentare la domanda**

Le domande telematiche devono essere inviate, nel rispetto delle seguenti scadenze:

dalle ore 9.00 del giorno 15 gennaio 2013, fino alle ore 24.00 del giorno 15 marzo 2013
---

Le domande inviate dopo il 15 marzo 2013, sono considerate inammissibili.

Alla luce della D.G.R. 10 settembre 2012, n. 23-4546 “Interventi urgenti per la razionalizzazione delle spese regionali”, in deroga alle tempistiche sopraindicate, potrà essere disposta la chiusura anticipata del bando, ove gli indicatori di risultato evidenziassero l’inefficacia della linea di incentivazione rispetto agli obiettivi perseguiti.

#### **4.3 Come viene valutata la domanda e comunicato l’esito**

La valutazione delle domande viene effettuata, entro i 60 giorni successivi alla chiusura del periodo di presentazione di cui al punto 4.2, a cura del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Regione Piemonte, con l’approvazione di una graduatoria di merito basata sui requisiti prescritti dal bando e con riferimento ai criteri contenuti nel documento “Criteri per la definizione dell’ammissibilità e della finanziabilità delle operazioni proposte nell’ambito del POR-FESR 2007-2013” approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR del 16 giugno 2010 per l’Attività II.1.3 “Efficienza energetica”.

In particolare i progetti presentati vengono sottoposti ad un percorso istruttorio diretto a verificare:

a) Ricevibilità:

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal bando;
- completezza e regolarità della domanda (compilazione integrale, presenza di tutta la documentazione prescritta, sottoscrizione, presenza della copia del documento d’identità, ecc.).

b) Ammissibilità:

- presenza dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al potenziale beneficiario (configurazione giuridica, dimensione d'impresa, ecc.);
- tipologia e localizzazione dell'investimento/progetto coerenti con le prescrizioni del bando e con la politica energetica regionale;
- cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con i termini fissati dal bando e con scadenza del POR che evidenzia ai fini della valutazione la data presunta di inizio lavori;
- compatibilità del progetto/investimento con limitazioni oggettive imposte dal bando (regole di cumulo con altre agevolazioni, rispetto dei vincoli che discendono dalla normativa in materia di aiuto di stato applicata, ecc.);
- impegno e disponibilità finanziaria del beneficiario a cofinanziare l'intervento.

c) Valutazione Tecnico/Finanziaria:

- congruità e pertinenza dei costi.
- idoneità tecnica e capacità finanziaria del soggetto attuatore a realizzare il progetto/investimento.

d) Valutazione di Merito<sup>7</sup>:

- qualità tecnico-scientifica del progetto/investimento;
- ricadute e impatti attesi (sul beneficiario ed eventualmente sul sistema) coerenti con la finalità della misura (riduzione consumi di energia da fonti non rinnovabili, riduzione emissioni, ecc...);
- economicità dell'intervento: rapporto tra costi di investimento e riduzione annua di emissioni inquinanti;

Il criteri di merito sopra indicati sono declinati nei sub criteri di cui al paragrafo 4.4.

L'istruttoria verrà svolta da un Comitato Tecnico di Valutazione<sup>8</sup>, che fornisce un parere vincolante.

Qualora la Regione Piemonte nel corso dell'istruttoria lo ritenga opportuno, potrà richiedere chiarimenti, precisazioni, nonché ulteriore documentazione, diversa da quella obbligatoria di cui al paragrafo 4.9.1., ritenuta necessaria ai fini della completa valutazione della pratica; la Regione Piemonte potrà inviare le proprie comunicazioni ai beneficiari via posta elettronica certificata e richiedere ai beneficiari di inviare i documenti necessari tramite tale canale ogni volta che la natura del documento lo consentirà.

Il termine per la conclusione dell'attività istruttoria si sospende dal momento della richiesta e riprende a decorrere dalla data in cui pervengono i chiarimenti, le precisazioni e l'eventuale ulteriore documentazione richiesta.

<sup>7</sup> I criteri "premierità qualora vi sia integrazione con altri interventi previsti e realizzati dai Piani Integrati Territoriali e dai Piani Integrati di Sviluppo Urbano" e "rispetto politiche delle pari opportunità e non discriminazione" previsti per la valutazione di merito relativa all'attività II.1.3 del POR FESR non sono applicabili nel presente bando data la natura degli interventi oggetto dell'agevolazione.

<sup>8</sup> Il Comitato Tecnico di Valutazione sarà composto da tre rappresentanti di Settori competenti in materia della Regione Piemonte.

Le domande di ammissione al contributo regionale decadono d'ufficio, qualora i chiarimenti, le precisazioni e l'eventuale ulteriore documentazione richiesti non siano inviati dai proponenti entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

#### **4.4 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria**

I punteggi, sommabili tra di loro, saranno attribuiti alle domande risultate ammissibili, sulla base dei criteri indicati di seguito, in conseguenza dell'esame documentale. Non saranno attribuiti punteggi per le voci prive della necessaria documentazione a supporto.

Ai fini della valutazione di merito di cui al punto d) del paragrafo 4.3, saranno quindi considerati gli elementi di seguito indicati:

<b>IND.</b>	<b>CRITERI</b>	<b>SOGLIE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
A	Percentuale di riduzione del fabbisogno di energia primaria per riscaldamento [ $Q'_{p,h}$ ]	$40 \leq X < 50$	3
		$50 \leq X < 70$	6
		$70 \leq X$	9
B	Percentuale di riduzione del fabbisogno di energia utile per riscaldamento [ $Q_{h,nd}$ ]	$30 \leq X < 40$	4
		$40 \leq X < 50$	8
		$50 \leq X$	12
C	Interventi di coibentazione su strutture opache verticali	-	6
D	Interventi di coibentazione su strutture opache orizzontali	-	4
E	Sostituzione serramenti esterni	-	2
F	Adozione sistemi a bassa entalpia	-	4
G	Utilizzo materiali eco-compatibili (almeno 50% dei materiali costituenti l'involucro edilizio devono essere riciclati, recuperati o rinnovabili e di provenienza locale)	-	3
H	Progetto esecutivo approvato dall'Ente	-	2
I	Utilizzo dell'applicazione di monitoraggio dei consumi della piattaforma "Smart Energy" <sup>9</sup>	-	1
L	Comune Certificato Iso 50001	-	1
M	Comune aderente al Patto dei Sindaci	-	1
N	Richiesta documentata di incentivi a livello nazionale	-	2

PUNTEGGIO relativo alla domanda considerata = (A+B+C+D+E+F+G+H+I+L+M+N)

<sup>9</sup> <http://www.piemontefacile.it/smartenergy/>, <http://www.piemontefacile.it/qrs/>

Sulla base del punteggio conseguito l'ordine dei progetti sarà definito in modo decrescente.

A parità di punteggio, le domande saranno ordinate secondo i seguenti criteri:

1. minor intervallo di tempo tra concessione e inizio lavori dichiarato nel modulo di domanda;
2. maggior rapporto "kgCO<sub>2</sub> evitata all'anno/costo investimento [kg/€]"
3. cronologia di presentazione (farà fede l'invio telematico).

Le domande sono finanziate sulla base della graduatoria così definita fino ad esaurimento delle risorse disponibili che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it).

#### **4.5 Gestione delle economie**

Le domande ammissibili, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie generatesi successivamente secondo i seguenti criteri:

- a. progetti già avviati dall'Ente proponente -nel rispetto del progetto presentato e del bando- individuati sulla base dell'ordine stabilito dalla graduatoria approvata; a tal fine i proponenti ammessi ma non inizialmente finanziati dovranno inviare la comunicazione di inizio lavori;
- b. nel caso in cui non ci siano progetti già avviati o quelli avviati non rispettino il progetto presentato o il bando, o non intendano usufruire dell'agevolazione, sulla base della graduatoria a partire dal primo progetto ammissibile.

I criteri sopra indicati rispondano alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa in considerazione del termine previsto per l'ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR 2007/2013.

#### **4.6 Come viene erogata l'agevolazione**

Le modalità di erogazione del contributo in conto capitale sono le seguenti:

- a) a titolo di anticipazione, per un importo pari al 30% del contributo concesso, a seguito della comunicazione di inizio lavori da parte del beneficiario;
- b) in corrispondenza di uno stato di avanzamento lavori pari al 30% dell'ammontare dell'investimento ammesso, documentato dalle spese effettivamente sostenute dal beneficiario (con fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti), nella misura di un ulteriore 30% del contributo concesso, previa effettuazione dei controlli previsti;
- c) in corrispondenza di uno stato di avanzamento pari al 100% dell'ammontare dell'investimento ammesso (documentato con fatture anche non quietanzate per la parte eccedente il 60%

dell'ammontare dell'investimento ammesso), nella misura di un ulteriore 30% del contributo concesso<sup>10</sup>, previa effettuazione dei controlli previsti;

- d) il saldo del contributo concesso (10%) sarà erogato ad avvenuto collaudo delle opere (così come definito dall'art. 141 del D.Lgs. 163/2006), ad avvenuta rendicontazione e verifica finale all'esito favorevole dei controlli di "primo livello" effettuati da Finpiemonte, entro 60 giorni dal ricevimento della rendicontazione finale di spesa, previa eventuale rideterminazione del contributo. Costituiscono, inoltre, condizione per l'ottenimento del saldo:
1. la pubblicazione dei dati di consumo energetico dell'ente sulla piattaforma "open data" [dati.piemonte.it](http://dati.piemonte.it)<sup>11</sup> relativi almeno all'ultima stagione termica;
  2. la compilazione del questionario per la misurazione di impatto della linea d'azione di cui verrà pubblicato il link sul sito di Finpiemonte.

#### **4.7 Come rendicontare le spese e concludere il progetto**

Le spese sostenute per realizzare l'intervento devono essere rendicontate con queste modalità:

- **rendicontazioni in itinere:** entro il 30 aprile e il 30 novembre di ciascun anno, devono essere rendicontate le spese sostenute entro, rispettivamente, il 31 marzo e il 31 ottobre. Gli estremi delle spese devono essere caricati sulla piattaforma informatica presente sul sito [www.sistemapiemonte.it](http://www.sistemapiemonte.it); il beneficiario deve poi inviare a Finpiemonte i documenti indicati al successivo punto 4.9.2;
- **rendicontazione finale:** entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento. Gli estremi delle spese devono essere caricati sulla piattaforma informatica presente sul sito [www.sistemapiemonte.it](http://www.sistemapiemonte.it); il beneficiario deve poi inviare a Finpiemonte i documenti indicati al successivo punto 4.9.3.

Le specifiche relative alle modalità di rendicontazione saranno pubblicate sul sito internet di Finpiemonte S.p.A.

Nel corso dell'analisi della rendicontazione, Finpiemonte potrà inviare le proprie comunicazioni ai beneficiari via posta elettronica certificata e richiedere ai beneficiari di inviare i documenti necessari tramite tale canale ogni volta che la natura del documento lo consentirà.

---

<sup>11</sup> Le modalità di adesione alla piattaforma open data sono presenti sulla sezione normativa del portale [dati.piemonte.it](http://dati.piemonte.it) (<http://dati.piemonte.it/enti.html>). Il template contenente il set minimo di dati relativi ai consumi energetici da pubblicare verrà successivamente comunicato all'ente beneficiario. Nel caso in cui l'ente si avvalga del servizio "Quanto risparmiamo se ..." è possibile pubblicare in automatico i dati sul portale [dati.piemonte.it](http://dati.piemonte.it) senza oneri a carico dell'ente stesso.

#### **4.8 Tempi di realizzazione dell'intervento, proroghe e variazioni del progetto**

Gli interventi ammessi a contributo regionale dovranno essere realizzati entro i termini stabiliti nel cronoprogramma approvato dal Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, nel limite di 24 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione, e comunque entro il 31 luglio 2015.

La conclusione dell'intervento viene formalizzata a Finpiemonte entro 30 giorni dalla data di fine lavori indicata sul cronoprogramma, tramite l'invio della dichiarazione di fine lavori<sup>12</sup> relativa agli interventi di carattere energetico oggetto di contributo regionale.

In casi eccezionali e indipendenti dalla volontà del richiedente e debitamente motivati dallo stesso, possono essere concesse proroghe comunque nel rispetto dei termini di cui sopra. Tali richieste dovranno essere presentate al Settore Sviluppo energetico sostenibile prima della scadenza dei suddetti termini, a pena di inammissibilità della richiesta.

Qualunque variazione tecnica<sup>13</sup> all'intervento finanziato dovrà essere comunicata al Settore Sviluppo Energetico Sostenibile che ne verifica la compatibilità entro i 15 giorni successivi. I beneficiari possono apportare variazioni a condizione che le stesse non incidano sui parametri di valutazione di cui al paragrafo 4.4 e, comunque, a condizione che non comportino un peggioramento della prestazione energetica complessiva dell'intervento, rispetto al progetto approvato in sede di concessione del contributo. Nel caso non siano considerate compatibili con le disposizioni e le finalità del bando o con le relative tempistiche, comporteranno la revoca dell'agevolazione. Le variazioni economiche saranno valutate da Finpiemonte in fase di esame della rendicontazione.

Le varianti non potranno, comunque, comportare aumenti dell'agevolazione concessa.

#### **4.9 Documenti obbligatori**

I beneficiari dovranno presentare i documenti di seguito indicati.

##### **4.9.1 Documenti obbligatori da allegare alla domanda (a pena di esclusione):**

- a) relazione tecnico-economica, redatta secondo lo schema dell'allegato 2 al presente bando;
- b) copia del progetto definitivo dell'intervento approvato dall'ente richiedente (così come definito dall'articolo 93 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163/2006 e s.m.i.<sup>14</sup>);
- c) copia della relazione tecnica sul contenimento dei consumi energetici<sup>15</sup> relativa allo stato di fatto e alla situazione di progetto;

<sup>12</sup> Redatta sulla base dello schema messo a disposizione sul sito internet di Finpiemonte.

<sup>13</sup> Ai fini del bando, si considerano esclusivamente le varianti che possano comportare una modifica delle prestazioni energetiche dell'edificio oggetto di intervento.

<sup>14</sup> Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 2 maggio 2006).

<sup>15</sup> Relazione tecnica di cui all'art. 7 della legge regionale 28 maggio 2007 n.13 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia". Tale relazione dovrà essere completa di tutte le schede relative alle stratigrafie di progetto dell'involucro edilizio e dei calcoli su base mensile del fabbisogno energetico dell'edificio. Dovranno anche essere allegati le schede tecniche dei materiali utilizzati per realizzare l'involucro edilizio ad alte prestazioni.

- d) il provvedimento amministrativo dell'ente richiedente riguardante l'approvazione del progetto definitivo e degli altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente bando, ivi incluso l'eventuale impegno del beneficiario al cofinanziamento dell'intervento specificandone l'importo e le fonti;
- e) dichiarazione che attesti la posizione dell'ente proponente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del POR qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
- f) supporto informatico contenente tutta la documentazione inoltrata in forma cartacea, scannerizzata dagli originali firmati, in formato comunemente leggibile (es. pdf, jpg);
- g) copia del documento di identità (in corso di validità) del richiedente.

Le relazioni e gli elaborati grafici devono essere **sottoscritti in originale, a pena di esclusione, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia**, recare l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione ed essere inviati in originale.

Le dichiarazioni rese sono soggette al controllo da parte dell'Amministrazione regionale, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.

La documentazione obbligatoria da allegare alla domanda non è integrabile da parte del richiedente successivamente alla presentazione della stessa.

#### 4.9.2 Documenti da inviare per la rendicontazione in itinere delle spese:

- a) dichiarazione di spesa generata dalla piattaforma informatica;
- b) fatture quietanzate o documenti contabili equivalenti delle spese sostenute (sull'originale di tutti i documenti contabili dovrà essere apposta la dicitura "*Spesa finanziata con il contributo del P.O.R. FESR 2007/2013 Regione Piemonte-Obiettivo Competitività ed occupazione – Attività II.1.3. - Efficienza energetica*").

#### 4.9.3 Documenti obbligatori per la rendicontazione finale:

la documentazione di rendicontazione finale (distinta in una parte tecnica ed in una parte economica) dovrà essere redatta secondo il modello pubblicato successivamente sul sito internet di Finpiemonte e inviata entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento.

Sono documenti obbligatori per la rendicontazione finale:

- a) dichiarazione di spesa generata dalla piattaforma informatica;
- b) attestato di certificazione energetica dell'edificio<sup>16</sup>;

---

<sup>16</sup> Redatto ai sensi della d.g.r. 4 agosto 2009, n. 43-11965 "Disposizioni attuative in materia di certificazione energetica degli edifici"



- c) relazione tecnica finale, comprendente almeno 5 fotografie dell'opera in numero tale da raffigurare in modo completo le principali caratteristiche (edilizie e impiantistiche) e l'evoluzione dell'attività di cantiere dell'intervento realizzato<sup>17</sup> e il programma di divulgazione dell'iniziativa, comprendente sia le azioni già effettuate sia quelle che si prevede di effettuare successivamente alla realizzazione dell'intervento;
- d) relazione sulla metodologia e/o sul sistema di monitoraggio energetico che il beneficiario prevede di utilizzare (cfr par. 5.1);
- e) comunicazione di avvenuta ultimazione dell'intervento a firma del legale rappresentate dell'Ente Beneficiario corredata dell'attestazione della regolare esecuzione del progetto , redatto da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia (da compilare seguendo il modello disponibile sul sito [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it));
- f) copia dell'atto formale con cui l'Ente responsabile dell'intervento approva la proposta di rendiconto e la relativa documentazione di accompagnamento;
- g) fatture quietanzate o documenti contabili equivalenti delle spese sostenute. (sull'originale di tutti i documenti contabili dovrà essere apposta la dicitura "Spesa finanziata con il contributo del P.O.R. FESR 2007/2013 Regione Piemonte-Obiettivo Competitività ed occupazione – Attività II.1.3. - Efficienza energetica").

Potranno essere effettuate verifiche in loco presso l'Ente beneficiario quando ciò si ritenga opportuno.

Contestualmente all'invio della rendicontazione finale, dovrà essere compilato, a cura del beneficiario, un apposito modulo telematico contenente i seguenti dati relativi all'edificio come realizzato (in mancanza di tale compilazione, non si procederà all'esame della documentazione di rendicontazione finale):

<i>Parametro</i>	<i>Pre-intervento</i>	<i>Progetto</i>	<i>Post-intervento</i>
Volume lordo riscaldato dell'edificio (m <sup>3</sup> )			
Superficie utile climatizzata dell'edificio (m <sup>2</sup> )			
Rapporto di forma S/V (m <sup>-1</sup> )			
Trasmittanza termica media delle superfici opache (W/m <sup>2</sup> *K)			
Trasmittanza termica media dei componenti finestrati (W/m <sup>2</sup> *K)			
Fabbisogno ideale di energia dell'edificio per riscaldamento Q <sub>h,nd</sub> (kWh/m <sup>3</sup> *a)			
Fabbisogno ideale di energia dell'edificio per raffrescamento Q <sub>c,nd</sub> (kWh/m <sup>3</sup> *a)			
Fabbisogno totale di energia primaria per il riscaldamento (kWh/m <sup>3</sup> *a)			
Percentuale di energia da fonti rinnovabili (EP <sub>totRINN</sub> /EP <sub>tot</sub> ) (%)			

<sup>17</sup> Redatta sulla base dello schema messo a disposizione sul sito internet di Finpiemonte

Indice di potenza installata (rapporto tra potenza nominale del generatore di calore e superficie utile abitabile [W/m <sup>3</sup> ])			
Utilizzo di materiali ecocompatibili			
Indice di emissioni di CO <sub>2</sub> (Rapporto tra kg CO <sub>2</sub> annui e costo dell'investimento)			
Tipologia terminali di emissione			
Tipologia sistema di distribuzione			
Tipologia sistema di regolazione			
Tipologia generatore di calore			
Combustibile o altro vettore energetico utilizzato per riscaldamento			
Combustibile o altro vettore energetico utilizzato per ACS			

#### **4.10 Scadenze da rispettare**

La seguente tabella riporta le tempistiche che devono essere rispettate dai soggetti coinvolti nell'iter delle pratiche.

<b>Attività</b>	<b>Soggetto che ha in carico l'attività</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Possibilità di proroga</b>
Invio della domanda telematica	Beneficiario	Dalle ore 9.00 del giorno 15 gennaio 2013 alle ore 24.00 del giorno 15 marzo 2013	No
Invio domanda cartacea	Beneficiario	5 giorni lavorativi dall'invio telematico	No
Valutazione della domanda, pubblicazione della graduatoria e comunicazione dell'esito	Regione Piemonte	60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande	No (Il termine si sospende se Settore Sviluppo Energetico Sostenibile richiede documenti integrativi, per il tempo impiegato dal richiedente a inviarli, massimo 30 giorni)
Erogazione del contributo	Finpiemonte	30 giorni dalla comunicazione di inizio lavori per l'anticipo e per le erogazioni successive	No
Conclusione dell'intervento (relativa agli interventi di carattere energetico oggetto di contributo regionale)	Beneficiario	data indicata sul cronoprogramma	Sì, se adeguatamente motivata e comunque non oltre il 31 luglio 2015

Comunicazione della conclusione dell'intervento (relativa agli interventi di carattere energetico oggetto di contributo regionale)	Beneficiario	30 giorni dalla data indicata sul cronoprogramma / proroga concessa	No
Rendicontazione in itinere delle spese	Beneficiario	Entro il 30 aprile ed il 30 novembre di ogni anno	No
Rendicontazione finale	Beneficiario	Entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'intervento	No
Invio del file sul monitoraggio dei consumi	Beneficiario	31 marzo di ogni anno (per i primi 5 anni)	Sì, se adeguatamente motivata

## 5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, CONTROLLI E REVOCHE

### 5.1 *Obblighi dei beneficiari*

La concessione del contributo genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dal bando e in particolare:

- a) concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal bando<sup>18</sup>;
- b) comunicare eventuali varianti al progetto approvato al Settore Sviluppo Energetico Sostenibile;
- c) consentire i controlli;
- d) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate;
- e) effettuare una corretta manutenzione dell'edificio, assicurandone le migliori condizioni di esercizio durante la vita utile dello stesso;
- f) al fine di consentire l'attività di raccolta dati, l'analisi delle prestazioni e il monitoraggio dell'iniziativa, il soggetto richiedente si impegna a consentire il libero accesso all'edificio e al cantiere al personale della Regione Piemonte o a soggetti dalla stessa delegati;
- g) assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, nonché di comunicazione dei risultati previsti al paragrafo 6;
- h) per i 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento, il beneficiario non può distogliere dall'uso originario le opere realizzate con il contributo regionale ovvero introdurre modifiche che comportino un peggioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio;

<sup>18</sup> Comprensivi delle eventuali proroghe eccezionalmente concesse.

- i) nel caso di alienazione, cessione a qualsiasi titolo ovvero estinzione di diritti relativamente all'intervento realizzato o parte di esso, entro i 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento, l'avente causa deve impegnarsi al rispetto delle condizioni di cui ai punti precedenti. Il beneficiario del contributo regionale, entro il termine di 90 giorni dalla formalizzazione dell'atto, ne dà opportuna comunicazione a Finpiemonte; l'atto dovrà esplicitamente prevedere, in capo all'avente causa, gli obblighi di cui al presente paragrafo.
- Tuttavia, ai sensi dell'art. 57 del Regolamento CE 1083/2006 e s.m.i. nel caso di alienazione, cessione a qualsiasi titolo ovvero estinzione di diritti relativamente all'intervento realizzato o parte di esso entro i 5 anni successiva alla conclusione dell'intervento, si procederà comunque alla revoca dell'agevolazione se tali modifiche dovessero alterare la natura o le modalità d'esecuzione dell'intervento o procurare un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.
- j) Il beneficiario dovrà predisporre un sintetico "manuale d'uso" dell'edificio, da consegnare all'eventuale avente causa di cui al punto precedente, contenente le principali indicazioni per il corretto utilizzo e la corretta manutenzione dello stesso, al fine di garantire il risultato energetico valutato in sede progettuale. Copia del "manuale d'uso" dovrà essere inviata a Finpiemonte contestualmente alla comunicazione relativa alla variazione di titolarità di cui al punto precedente.
- k) Il beneficiario dovrà comunicare tempestivamente al Settore Sviluppo Energetico Sostenibile e a Finpiemonte l'eventuale ottenimento di altre forme di incentivazione cumulabili con il presente bando al fine della rideterminazioni del contributo.

Entro il 31 marzo, per i 5 anni successivi alla realizzazione dell'intervento, i beneficiari, tramite il legale rappresentante, dovranno inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata [innovazione-ricerca@cert.regione.piemonte.it](mailto:innovazione-ricerca@cert.regione.piemonte.it):

- al momento del primo invio dei dati di cui al punto successivo, una relazione sul sistema di monitoraggio installato, in formato telematico e firmata digitalmente (.p7m) da un professionista iscritto a Ordine/Collegio competente per materia;
- con frequenza annuale, un file strutturato relativo alle misurazioni effettuate mensilmente nel corso dell'anno precedente;
- pubblicare i dati di consumo energetico dell'ente sulla piattaforma "open data" [dati.piemonte.it](http://dati.piemonte.it)<sup>19</sup> relativi alla stagione termica precedente.

I documenti sopra indicati dovranno essere inviati secondo le modalità descritte e sulla base degli standard resi disponibili sul sito <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/>.

Il beneficiario si impegna a conservare per 10 anni dalla conclusione tutta la documentazione relativa all'intervento oggetto di agevolazione e a metterla a disposizione del personale della Regione Piemonte o di soggetti dalla stessa delegati.

<sup>19</sup> Le modalità di adesione alla piattaforma open data sono presenti sulla sezione normativa del portale [dati.piemonte.it](http://dati.piemonte.it) (<http://dati.piemonte.it/enti.html>). Il template contenente il set minimo di dati relativi ai consumi energetici da pubblicare verrà successivamente comunicato all'ente beneficiario. Nel caso in cui l'ente si avvalga del servizio "Quanto risparmiamo se ..." è possibile schedulare in automatico la pubblicazione dei dati sul portale [dati.piemonte.it](http://dati.piemonte.it) senza oneri a carico dell'ente stesso.

### **5.2 Controlli e ispezioni**

La Regione si riserva la facoltà di verificare la regolare esecuzione delle opere, nonché la loro conformità al progetto presentato, il rispetto dei tempi approvati per la realizzazione dell'intervento e quant'altro possa risultare necessario per procedere all'erogazione del contributo. A tal fine, possono essere eseguiti sopralluoghi e verifiche tecniche in corso d'opera.

Oltre a verificare il 100% della rendicontazione, Finpiemonte può effettuare ulteriori controlli anche presso l'edificio oggetto di agevolazione regionale allo scopo di accertare:

- il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rilasciate.

Il beneficiario deve conservare per 10 anni dalla conclusione la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato predisponendo un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati.

### **5.3 Revoca delle agevolazioni**

Si procederà alla revoca del contributo in caso di violazione, da parte del beneficiario, degli obblighi di cui alla precedente paragrafo 5.1 e di realizzazione parziale o difforme da quanto indicato nel progetto e dalle eventuali varianti comunicate al Settore sviluppo energetico sostenibile.

Inoltre, si procederà alla revoca nel caso in cui, a seguito dei controlli previsti dal bando, si accerti che l'agevolazione sia stata concessa in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, oppure che siano venuti meno i requisiti originariamente richiesti. In questi casi, la Regione Piemonte revoca l'agevolazione e si attiva per recuperare le somme indebitamente erogate.

L'agevolazione sarà revocata parzialmente se, a seguito della verifica della rendicontazione finale, venisse accertato, ferma restando la funzionalità dell'intervento realizzato, un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse in fase di concessione dell'agevolazione. In questo caso verrà disposta la riduzione proporzionale dell'entità dell'agevolazione e la Regione Piemonte procederà al recupero delle somme indebitamente erogate.

In caso di revoca, totale o parziale, il beneficiario dovrà restituire sia l'importo indebitamente percepito, maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Commissione Europea<sup>20</sup>, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del provvedimento di revoca, sia i costi sostenuti per il recupero delle somme erogate e revocate.

---

<sup>20</sup> In applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/02, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 19/01/2008.

#### **5.4 Rinuncia all'agevolazione**

I beneficiari possono rinunciare all'agevolazione concessa inviando una comunicazione al Settore Sviluppo Energetico Sostenibile e a Finpiemonte.

### **6. INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI**

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente bando, il beneficiario è tenuto ad informare in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POR 2007-13 della Regione Piemonte e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato Italiano e della Regione Piemonte. In particolare, in applicazione del Regolamento (CE) n. 1828/2006 i soggetti beneficiari delle risorse del presente bando dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web ecc. (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POR FESR 2007/2013 della Regione Piemonte con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato Italiano e della Regione Piemonte.

Sull'edificio oggetto di finanziamento regionale dovrà essere applicato apposito contrassegno, di dimensioni pari a 10 cm per 15 cm, da cui risulti che la realizzazione è stata sostenuta con il finanziamento del POR CRO FESR 2007/2013 Regione Piemonte. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche che saranno esplicitate nella comunicazione di approvazione del progetto.

Dei risultati delle attività realizzate sul presente bando verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

### **7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dai beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del bando e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al bando e per tutte le conseguenti attività.

Il responsabile del trattamento dei dati è:

- per la Regione Piemonte, il Direttore della Direzione Regionale Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile;
- per Finpiemonte, il Direttore Generale.

Se Regione Piemonte/Finpiemonte dovessero avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge. Per tali finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

## 8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento di ricezione e valutazione delle domande, concessione e revoca delle agevolazioni è il Dirigente del Settore sviluppo energetico sostenibile .

Il responsabile del procedimento di gestione della dotazione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari, e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico-finanziari è il Responsabile del Settore Finanza Agevolata di Finpiemonte.

## 9. INFORMAZIONI E CONTATTI

Per ricevere informazioni e chiarimenti sul bando e le relative procedure, è possibile contattare:

- **Regione Piemonte - Settore Sviluppo Energetico Sostenibile** (*informazioni sui contenuti del bando , sullo stato di avanzamento della domanda e di natura tecnica sull'intervento*)

Indirizzo e-mail: [incentivi.energia@regione.piemonte.it](mailto:incentivi.energia@regione.piemonte.it) indicando obbligatoriamente nell'oggetto: "Informazioni su Linea d'azione II.3 – Edifici pubblici"

- **Finpiemonte** (*informazioni sulla rendicontazione delle spese*)

Numero di telefono: **011/57.17.777** – dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

Indirizzo e-mail: [finanziamenti@finpiemonte.it](mailto:finanziamenti@finpiemonte.it).

## 10. RINVIO

Per quanto non esplicitato dal presente bando si rinvia alla normativa citata al paragrafo 2.1.

A REGIONE PIEMONTE  
Innovazione, Ricerca, Università e  
Sviluppo Energetico Sostenibile  
Corso Regina Margherita 174  
10152 TORINO

Allegato 1

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE F.E.S.R. 2007/2013  
Attività II.1.3 "Efficienza energetica"

PIANO D'AZIONE REGIONALE  
Asse II – Promozione dell'efficienza e del risparmio energetico  
Linea d'azione II.3

"INCENTIVAZIONE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEL  
PATRIMONIO IMMOBILIARE DEGLI ENTI PUBBLICI"

**BANDO 2013**

**DOMANDA DI CONTRIBUTO**

CAPOFILA PROGETTO \_\_\_\_\_ (acronimo progetto)  
oppure  
PARTNER PROGETTO \_\_\_\_\_ (acronimo progetto)  
(oppure nulla)

da inoltrare on-line previa connessione al sito internet <http://www.sistemapiemonte.it/bandi/industria/>  
e da confermare con originale cartaceo, entro i cinque giorni lavorativi successivi all'invio telematico, unitamente a tutti  
gli allegati obbligatori tramite: (a) raccomandata A/R, (b) corriere espresso.

Il/La Sottoscritto/a

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato/a a Comune \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_)

Stato \_\_\_\_\_ il Data di Nascita \_\_\_\_\_

residente a Comune \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_) Stato \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ in Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Tipo Documento di riconoscimento \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

rilasciato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

in qualità di: (sindaco, legale rappresentante ...)



E a tal fine DICHIARA

**A – ENTE BENEFICIARIO**

**Anagrafica**

Denominazione \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Codice Ateco 2007 \_\_\_\_\_  
Descrizione \_\_\_\_\_

**Sede legale**

Stato \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_) Comune \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

**Persona autorizzata ad intrattenere contatti con la Regione Piemonte:**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

**Estremi bancari:**

Istituto di Credito \_\_\_\_\_  
Agenzia \_\_\_\_\_

Stato \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Indirizzo: \_\_\_\_\_  
ABI: \_\_\_\_\_ CAB: \_\_\_\_\_ CIN \_\_\_\_\_ CC n. \_\_\_\_\_  
IBAN \_\_\_\_\_ BIC \_\_\_\_\_

*Nota: il campo B del formulario non è stato riportato in quanto non applicabile.*

## C - INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO

### C.1 - UBICAZIONE DELL'IMMOBILE

Stato \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Riferimento cartografico secondo il sistema di riferimento WGS84

Coordinata x \_\_\_\_\_

Coordinata y \_\_\_\_\_

Tipologia di rilevazione:

manuale  automatica

### C.2 - PROPRIETÀ / TITOLO DI POSSESSO DELL'IMMOBILE

	SI	NO
Proprietà dell'ente proponente		
Altro diritto reale (specificare)		
<b>Durata del diritto reale diverso dalla proprietà</b>		
data di acquisizione del diritto		
durata del diritto(indicare periodo: da.../a....)		

### C.3 - DATI CATASTALI

NCEU	<input type="checkbox"/>
NCT	<input type="checkbox"/>
Foglio	Numero
Mappale	Numero
Subalterno	Numero

**C.4 - INFORMAZIONI GENERALI SUL RAGGRUPPAMENTO DEGLI ENTI**

Atto Costitutivo Raggruppamento del (data): \_\_\_\_\_

Acronimo del Progetto : \_\_\_\_\_

Costo complessivo del progetto : \_\_\_\_\_

Informazioni sul raggruppamento (ruolo svolto e vantaggi derivanti):

--

**Enti partecipanti al raggruppamento:**

<i>Denominazione/Ragione Sociale</i>	<i>Codice Fiscale</i>

**C.5 - ABSTRACT DEL PROGETTO :**

descrizione (max 1 pagina)

*Sviluppare sinteticamente, i seguenti punti:*

- 1. Descrizione sintetica dell'intervento in progetto*
- 2. Eventuali vincoli e criticità*
- 3. Stato iter autorizzatorio*
- 4. Tempistica di realizzazione (data prevista di inizio e fine dei lavori)*
- 5. Vantaggi energetici e ambientali attesi*
- 6. Altre ricadute positive*

**C.6 - CRONOPROGRAMMA**

Inizio lavori presunta (specificare data) _____	<i>Data</i>
Fine lavori presunta (specificare data) _____	<i>Data</i>

*Durata prevista per la completa realizzazione del progetto/investimento (espressa in mesi) \_\_\_*

*Cronoprogramma delle attività (elencare le attività previste e i rispettivi periodi di durata)*

Attività	MESI																							
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24

Nota: nella pianificazione delle attività si deve tenere tassativamente conto dell'esigenza di rendicontazione entro i termini indicati nel bando.

## C.7 - INTERVENTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

### Informazioni generali

INTERVENTI RICOMPRESI IN PIANI INTEGRATI TERRITORIALI E IN PIANI INTEGRATI DI SVILUPPO URBANO	
Denominazione:	Testo
Descrizione:	Testo
Tipologia di piano integrato:	Es. PIT, PTI, PISU etc . Testo
Deliberazione di riferimento:	Testo
Note:	Testo

PARAMETRO	VALORE
Percentuale di riduzione del fabbisogno di energia primaria per riscaldamento [ $Q'_{p,h}$ ]	Numero
Percentuale di riduzione del fabbisogno di energia utile per riscaldamento [ $Q_{n,nd}$ ]	numero
Interventi di coibentazione su strutture opache verticali	Testo
Interventi di coibentazione su strutture opache orizzontali	testo
Sostituzione serramenti esterni	testo
Adozione sistemi a bassa entalpia	testo
Utilizzo materiali eco-compatibili (almeno 50% dei materiali costituenti l'involucro edilizio devono essere riciclati, recuperati o rinnovabili e di provenienza locale)	testo
Progetto esecutivo approvato dall'Ente	testo
"Utilizzo dell'applicazione di monitoraggio dei consumi della piattaforma "Smart Energy"	testo
Comune Certificato Iso 50001	testo
Comune aderente al Patto dei Sindaci	testo
Richiesta documentata di incentivi a livello nazionale	testo
kgCO <sub>2</sub> evitata anno /costo investimento	numero

## C.8 - SCHEDA TECNICA DI IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

### SITUAZIONE PRE-INTERVENTO:

Dati di sintesi estratti dalla relazione tecnica attestante la rispondenza dell'intervento alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici, allegata al progetto definitivo di cui all'art. 7 Legge Regionale 28/05/2007 n° 13 nella situazione **pre intervento** (art. 28 ex legge 9 gennaio 1991, n. 10)

DATI TECNICI E COSTRUTTIVI DELL'EDIFICIO (O DEL COMPLESSO DI EDIFICI) E DELLE RELATIVE STRUTTURE		
Volume delle parti di edificio abitabili o agibili al lordo delle strutture che li delimitano (V):	Numerico	m <sup>3</sup>
Superficie esterna che delimita il volume (S):	Numerico	m <sup>2</sup>
Rapporto S/V:	Numerico	1/m
Superficie utile climatizzata dell'edificio:	Numerico	m <sup>2</sup>
Valore di progetto della temperatura interna:	Numerico	°C
Valore di progetto dell'umidità relativa interna:	Numerico	%

TRASMITTANZE TERMICHE (valore medio)		
Strutture verticali opache	Numerico	W/m <sup>2</sup> K
Strutture orizzontali o inclinate	Numerico	W/m <sup>2</sup> K
Chiusure trasparenti (Valore medio vetro/telaio)	Numerico	W/m <sup>2</sup> K
Strutture verticali opache verso locali non riscaldati	Numerico	W/m <sup>2</sup> K
Strutture orizzontali verso locali non riscaldati	Numerico	W/m <sup>2</sup> K

SOLARE TERMICO		
Indicare se sono presenti impianti solari termici	Si/No	
Percentuale di copertura del fabbisogno annuo di ACS:	Numerico	%
Percentuale di copertura del fabbisogno annuo per riscaldamento:	Numerico	%
Produttività annua di energia termica utile prevista:	Numerico	kWh
Tipologia di collettori adottata:	collettori piani, tubi sottovuoto, a concentrazione, .....	
Superficie captante:	Numerico	m <sup>2</sup>
Volume di accumulo	Numerico	l

Descrizione di sintesi degli impianti termici (sistemi di generazione, distribuzione, emissione...)
<i>Testo (max 500 char)</i>

Specifiche dei generatori di calore
<i>Testo (max 500 char)</i>

VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA		
Portata d'aria di ricambio (G)	Numerico	m <sup>3</sup> /h
Rendimento termico delle apparecchiature di recupero del calore disperso	Numerico	%

VALORE DEI RENDIMENTI MEDI STAGIONALI DI PROGETTO		
Rendimento medio stagionale dell'impianto di riscaldamento	Numerico	%
Rendimento globale medio stagionale (riscaldamento e produzione ACS)	Numerico	%

FABBISOGNO DI ENERGIA TERMICA UTILE PER RISCALDAMENTO		
Fabbisogno ideale di energia dell'edificio per riscaldamento	Numerico	kWh/m <sup>3</sup> /anno

<b>FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE</b>		
Fabbisogno totale di energia primaria per il riscaldamento	<i>Numerico</i>	kWh/m <sup>3</sup> /anno
Fabbisogno di energia elettrica da rete	<i>Numerico</i>	kWhe
<i>Fabbisogno di combustibile</i>		
Olio combustibile	<i>Numerico</i>	litri/anno
Gasolio	<i>Numerico</i>	litri/anno
Gpl	<i>Numerico</i>	litri/anno
Metano	<i>Numerico</i>	m3/anno
Biomassa solida	<i>Numerico</i>	Kg/anno
Biomassa liquida	<i>Numerico</i>	litri/anno
Altro combustibile gassoso	<i>Numerico</i>	m3/anno
Altro combustibile liquido	<i>Numerico</i>	litri/anno
Altro combustibile solido	<i>Numerico</i>	Kg/anno

<b>FABBISOGNO ENERGETICO PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA</b>		
Fabbisogno di energia elettrica da rete	<i>Numerico</i>	kWhe
<i>Fabbisogno di combustibile</i>		
Olio combustibile	<i>Numerico</i>	litri/anno
Gasolio	<i>Numerico</i>	litri/anno
Gpl	<i>Numerico</i>	litri/anno
Metano	<i>Numerico</i>	m3/anno
Biomassa solida	<i>Numerico</i>	Kg/anno
Biomassa liquida	<i>Numerico</i>	litri/anno
Altro combustibile gassoso	<i>Numerico</i>	m3/anno
Altro combustibile liquido	<i>Numerico</i>	litri/anno
Altro combustibile solido	<i>Numerico</i>	Kg/anno

<b>FABBISOGNO ENERGETICO PER IL RAFFRESCAMENTO ESTIVO</b>		
Fabbisogno ideale di energia dell'edificio per raffrescamento	<i>Numerico</i>	kWh/m <sup>3</sup> /anno
Fabbisogno di energia elettrica da rete	<i>Numerico</i>	kWhe
<i>Fabbisogno di combustibile</i>		
Olio combustibile	<i>Numerico</i>	litri/anno
Gasolio	<i>Numerico</i>	litri/anno
Gpl	<i>Numerico</i>	litri/anno
Metano	<i>Numerico</i>	m3/anno
Biomassa solida	<i>Numerico</i>	Kg/anno
Biomassa liquida	<i>Numerico</i>	litri/anno
Altro combustibile gassoso	<i>Numerico</i>	m3/anno
Altro combustibile liquido	<i>Numerico</i>	litri/anno
Altro combustibile solido	<i>Numerico</i>	Kg/anno

Stima delle emissioni in atmosfera (valori riferiti alla media dell'ultimo triennio)

<b>Emissioni<sup>1</sup></b>	<b>Quantità</b>	<b>u.m.</b>
PM <sub>10</sub>	<i>Numerico</i>	t/anno
NO <sub>x</sub>	<i>Numerico</i>	t/anno
Gas ad effetto serra	<i>Numerico</i>	tCO <sub>2</sub> eq/anno
<b>Breve descrizione della metodologia di calcolo</b>		
<i>Testo (max 300 char)</i>		

<sup>1</sup> Esclusivamente legate alla produzione di energia (termica ed elettrica).



## **SITUAZIONE POST-INTERVENTO:**

Dati di sintesi estratti dalla relazione tecnica attestante la rispondenza dell'intervento alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici, allegata al progetto definitivo di cui all'art. 7 Legge Regionale 28/05/2007 n° 13 nella situazione **post intervento** (art. 28 ex legge 9 gennaio 1991, n. 10)

<b>DATI TECNICI E COSTRUTTIVI DELL'EDIFICIO (O DEL COMPLESSO DI EDIFICI) E DELLE RELATIVE STRUTTURE</b>		
Volume delle parti di edificio abitabili o agibili al lordo delle strutture che li delimitano (V):	Numerico	m <sup>3</sup>
Superficie esterna che delimita il volume (S):	Numerico	m <sup>2</sup>
Rapporto S/V:	Numerico	1/m
Superficie utile climatizzata dell'edificio:	Numerico	m <sup>2</sup>
Valore di progetto della temperatura interna:	Numerico	°C
Valore di progetto dell'umidità relativa interna:	Numerico	%

<b>TRASMITTANZE TERMICHE (valore medio)</b>		
Strutture verticali opache	Numerico	W/m <sup>2</sup> K
Strutture orizzontali o inclinate	Numerico	W/m <sup>2</sup> K
Chiusure trasparenti (Valore medio vetro/telaio)	Numerico	W/m <sup>2</sup> K
Strutture verticali opache verso locali non riscaldati	Numerico	W/m <sup>2</sup> K
Strutture orizzontali verso locali non riscaldati	Numerico	W/m <sup>2</sup> K

<b>SOLARE TERMICO</b>		
Indicare se sono presenti impianti solari termici o loro potenziamento	Si/No	
Percentuale di copertura del fabbisogno annuo di ACS:	Numerico	%
Percentuale di copertura del fabbisogno annuo per riscaldamento:	Numerico	%
Producibilità annua di energia termica utile prevista:	Numerico	kWh
Tipologia di collettori adottata:	collettori piani, tubi sottovuoto, a concentrazione, .....	
Superficie captante:	Numerico	m <sup>2</sup>
Volume di accumulo	Numerico	l

<b>Descrizione di sintesi degli impianti termici (sistemi di generazione, distribuzione, emissione...)</b>
<i>Testo (max 500 char)</i>

<b>Specifiche dei generatori di calore</b>
<i>Testo (max 500 char)</i>

<b>VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA</b>		
Portata d'aria di ricambio (G)	Numerico	m <sup>3</sup> /h
Rendimento termico delle apparecchiature di recupero del calore disperso	Numerico	%

<b>VALORE DEI RENDIMENTI MEDI STAGIONALI DI PROGETTO</b>		
Rendimento medio stagionale dell'impianto di riscaldamento	Numerico	%
Rendimento globale medio stagionale (riscaldamento e produzione ACS)	Numerico	%

<b>FABBISOGNO DI ENERGIA TERMICA UTILE PER RISCALDAMENTO</b>		
Fabbisogno ideale di energia dell'edificio per riscaldamento	Numerico	KWh/m <sup>3</sup> /anno

<b>FABBISOGNO DI ENERGIA PRIMARIA PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE</b>		
Fabbisogno totale di energia primaria per il riscaldamento	Numerico	kWh/m <sup>3</sup> /anno
Fabbisogno di energia elettrica da rete	Numerico	kWhe
<i>Fabbisogno di combustibile</i>		
Olio combustibile	Numerico	litri/anno
Gasolio	Numerico	litri/anno
Gpl	Numerico	litri/anno
Metano	Numerico	m <sup>3</sup> /anno
Biomassa solida	Numerico	Kg/anno
Biomassa liquida	Numerico	litri/anno
Altro combustibile gassoso	Numerico	m <sup>3</sup> /anno
Altro combustibile liquido	Numerico	litri/anno
Altro combustibile solido	Numerico	Kg/anno

<b>FABBISOGNO ENERGETICO PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA</b>		
Fabbisogno di energia elettrica da rete	Numerico	kWhe
<i>Fabbisogno di combustibile</i>		
Olio combustibile	Numerico	litri/anno
Gasolio	Numerico	litri/anno
Gpl	Numerico	litri/anno
Metano	Numerico	m <sup>3</sup> /anno
Biomassa solida	Numerico	Kg/anno
Biomassa liquida	Numerico	litri/anno
Altro combustibile gassoso	Numerico	m <sup>3</sup> /anno
Altro combustibile liquido	Numerico	litri/anno
Altro combustibile solido	Numerico	Kg/anno

<b>FABBISOGNO ENERGETICO PER IL RAFFRESCAMENTO ESTIVO</b>		
Fabbisogno ideale di energia dell'edificio per raffrescamento	Numerico	kWh/m <sup>3</sup> /anno
Fabbisogno di energia elettrica da rete	Numerico	kWhe
<i>Fabbisogno di combustibile</i>		
Olio combustibile	Numerico	litri/anno
Gasolio	Numerico	litri/anno
Gpl	Numerico	litri/anno
Metano	Numerico	m <sup>3</sup> /anno
Biomassa solida	Numerico	Kg/anno
Biomassa liquida	Numerico	litri/anno
Altro combustibile gassoso	Numerico	m <sup>3</sup> /anno
Altro combustibile liquido	Numerico	litri/anno
Altro combustibile solido	Numerico	Kg/anno

Stima delle emissioni in atmosfera (dopo la realizzazione dell'intervento)

<b>Emissioni<sup>2</sup></b>	<b>Quantità</b>	<b>u.m.</b>
PM <sub>10</sub>	Numerico	t/anno
NO <sub>x</sub>	Numerico	t/anno
Gas ad effetto serra	Numerico	tCO <sub>2</sub> eq/anno
<b>Breve descrizione della metodologia di calcolo</b>		
<i>Testo (max 300 char)</i>		

<sup>2</sup> Esclusivamente legate alla produzione di energia (termica ed elettrica).

Fattori di emissione suggeriti per la CO2 riferiti al p.c.i. del combustibile

Olio combustibile:	275	g/kWh
Gasolio:	264	g/kWh
Gas naturale:	203	g/kWh
Gpl:	234	g/kWh
Biomassa solida:	0	g/kWh
Biomassa liquida	0	g/kWh

Fattori di emissione suggeriti per energia elettrica acquistata dalla rete (t/MWh)

	En. Elettrica	En. Termica
<b>NOX</b>	0,000310	0,000120
<b>PM10</b>	0,000003	0,000010
<b>CO2</b>	0,470000	0,240000

### C.9 - SPESE

**Quadro generale** dei costi riferito al progetto nel suo complesso (Indicare gli importi al netto dell'IVA)

Importo complessivo dei lavori<sup>3</sup> di euro \_\_\_\_\_

Voce di spesa <sup>4</sup>	Importo totale
I. spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti;	
II. fornitura dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione delle opere di isolamento termico;	
III. fornitura dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione o ristrutturazione degli impianti termici, di climatizzazione;	
IV. installazione e posa in opera dei materiali e dei componenti di cui sub II e sub III;	
V. opere edili strettamente necessarie e connesse all'intervento;	
VI. I.V.A., limitatamente ai soggetti per cui tale onere non è recuperabile.	
<b>Totale spese ammissibili</b>	
VII. Altre spese (specificare)	
<b>Totale investimento</b>	

<sup>3</sup> Inserire il costo complessivo dell'intervento.

<sup>4</sup> Inserire solo i costi considerati ammissibili dal bando.

### **e a tal fine SI IMPEGNA a**

1. concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal bando<sup>5</sup>;
2. comunicare eventuali varianti al progetto approvato al Settore Sviluppo Energetico Sostenibile;
3. consentire i controlli;
4. fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate;
5. effettuare una corretta manutenzione dell'edificio, assicurandone le migliori condizioni di esercizio durante la vita utile dello stesso;
6. al fine di consentire l'attività di raccolta dati, l'analisi delle prestazioni e il monitoraggio dell'iniziativa, il soggetto richiedente si impegna a consentire il libero accesso all'edificio e al cantiere al personale della Regione Piemonte o a soggetti dalla stessa delegati;
7. assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, nonché di comunicazione dei risultati previsti al paragrafo 6;
8. per i 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento, il beneficiario non può distogliere dall'uso originario le opere realizzate con il contributo regionale ovvero introdurre modifiche che comportino un peggioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio;
9. nel caso di alienazione, cessione a qualsiasi titolo ovvero estinzione di diritti relativamente all'intervento realizzato o parte di esso, entro i 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento, l'avente causa deve impegnarsi al rispetto delle condizioni di cui ai punti precedenti. Il beneficiario del contributo regionale, entro il termine di 90 giorni dalla formalizzazione dell'atto, ne dà opportuna comunicazione a Finpiemonte; l'atto dovrà esplicitamente prevedere, in capo all'avente causa, gli obblighi di cui al presente paragrafo.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 57 del Regolamento CE 1083/2006 e s.m.i. nel caso di alienazione, cessione a qualsiasi titolo ovvero estinzione di diritti relativamente all'intervento realizzato o parte di esso entro i 5 anni successiva alla conclusione dell'intervento, si procederà comunque alla revoca dell'agevolazione se tali modifiche dovessero alterare la natura o le modalità d'esecuzione dell'intervento o procurare un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

10. Il beneficiario dovrà predisporre un sintetico "manuale d'uso" dell'edificio, da consegnare all'eventuale avente causa di cui al punto precedente, contenente le principali indicazioni per il corretto utilizzo e la corretta manutenzione dello stesso, al fine di garantire il risultato energetico valutato in sede progettuale. Copia del "manuale d'uso" dovrà essere inviata a Finpiemonte contestualmente alla comunicazione relativa alla variazione di titolarità di cui al punto precedente.
11. Il beneficiario dovrà comunicare tempestivamente al Settore Sviluppo Energetico Sostenibile e a Finpiemonte l'eventuale ottenimento di altre forme di incentivazione cumulabili con il presente bando al fine della rideterminazioni del contributo.
12. inviare al Settore sviluppo energetico sostenibile, per i cinque anni successivi alla realizzazione dell'intervento, entro il 31 marzo di ogni anno, una file contenente i dati di monitoraggio dei consumi dell'anno solare precedente, sulla base dello schema disponibile sul sito della Regione Piemonte;

### **A tal fine DICHIARA,**

- gli interventi relativi ai costi ammissibili delle opere oggetto di richiesta di finanziamento regionale non hanno ancora avuto inizio;

---

<sup>5</sup> Comprensivi delle eventuali proroghe eccezionalmente concesse.

**A tal fine ALLEGA<sup>6</sup>,**

1. relazione tecnico-economica, redatta secondo lo schema dell'Allegato 2 al presente bando;
2. copia del progetto definitivo dell'intervento approvato dall'ente richiedente (così come definito dall'articolo 93 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163/2006 e s.m.i.<sup>7</sup>);
3. copia della relazione tecnica sul contenimento dei consumi energetici<sup>8</sup> relativa allo stato di fatto e alla situazione di progetto;
4. delibera dell'Ente competente di approvazione del progetto definitivo e degli altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente bando, ivi incluso l'eventuale impegno del beneficiario al cofinanziamento dell'intervento specificandone l'importo e le fonti;
5. dichiarazione che attesti la posizione dell'Ente proponente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del POR qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
6. supporto informatico contenente tutta la documentazione inoltrata in forma cartacea, scannerizzata dagli originali firmati, in formato comunemente leggibile (es. pdf, jpg).
7. copia del documento di identità (in corso di validità) del richiedente.

**II/IA sottoscritto/a inoltre DICHIARA:**

1. di essere a conoscenza che il finanziamento viene concesso secondo le modalità previste dal par. 3.4 del bando;
2. di essere a conoscenza che in caso di mancato rispetto di uno qualsiasi dei sopracitati impegni, potrà essere immediatamente revocato il finanziamento erogato, con obbligo di restituire quanto in tale momento risulterà dovuto per capitale, interessi, spese ed ogni altro accessorio;
3. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel bando e di accettarli incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso Finpiemonte S.p.A.;
4. che i dati e le notizie fornite con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività e di essere stato edotto del disposto dell'articolo 137 della legge bancaria, comminante sanzioni a carico di chi, al fine di ottenere concessioni di credito, fornisce notizie e dati falsi;
5. di essere a conoscenza che, in base a quanto stabilito dal bando, l'Amministrazione Regionale, anche tramite Finpiemonte S.p.A., dispone controlli a campione sulla regolarità e veridicità delle dichiarazioni e della documentazione prodotta;
6. di essere a conoscenza che Finpiemonte S.p.A. non intrattiene alcun rapporto particolare di collaborazione con società o liberi professionisti che svolgano attività di consulenza o assistenza nella presentazione della presente domanda; le eventuali deleghe a professionisti consulenti o società terze nella presentazione della domanda costituiscono unicamente autorizzazione ad intrattenere contatti con Regione Piemonte / Finpiemonte S.p.A. in nome e nell'interesse del sottoscritto, senza alcuna agevolazione e/o privilegio;
7. di approvare espressamente quanto sopra riportato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342

<sup>6</sup> Documentazione obbligatoria a pena di inammissibilità della domanda.

<sup>7</sup> Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 2 maggio 2006).

<sup>8</sup> Relazione tecnica di cui all'art. 7 della legge regionale 28 maggio 2007 n.13 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia". Tale relazione dovrà essere completa di tutte le schede relative alle stratigrafie di progetto dell'involucro edilizio e dei calcoli su base mensile del fabbisogno energetico dell'edificio. Dovranno anche essere allegati le schede tecniche dei materiali utilizzati per realizzare l'involucro edilizio ad alte prestazioni.

Codice Civile, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento da parte di Finpiemonte S.p.A..

#### **GARANTISCE FIN D'ORA:**

1. di utilizzare l'agevolazione ottenuta esclusivamente per finanziare l'intervento oggetto di richiesta di agevolazione;
2. di comunicare tempestivamente alla Regione Piemonte ogni variazione tecnica e/o economica relativa all'intervento;
3. di inviare a Finpiemonte S.p.A., entro 30 giorni dalla conclusione del cronoprogramma approvato, la comunicazione di fine lavori;
4. di inviare a Finpiemonte S.p.A., entro 60 giorni successivi alla conclusione dell'intervento, la documentazione per la rendicontazione finale prevista dal bando;
5. di mantenere a disposizione della Regione Piemonte / Finpiemonte S.p.A. tutta la documentazione di spesa relativa agli interventi eseguiti;
6. di consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte o di Finpiemonte S.p.A.;

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, il/la sottoscritto/a dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante\*

---

---

NOTA INFORMATIVA – ex art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

La compilazione della scheda è obbligatoria. Il rifiuto della compilazione darà luogo alla irricevibilità della richiesta di agevolazione.

Ai sensi della normativa sopra citata, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Finpiemonte S.p.A. al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante\*

---

---

\* La dichiarazione è sottoscritta dal dichiarante (si ricorda che il numero delle firme da apporre obbligatoriamente al presente Modulo di domanda – a pena di irricevibilità della richiesta di agevolazione – è pari a due) e inviata unitamente a fotocopia del documento d'identità in corso di validità (art. 38, d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).



**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE F.E.S.R. 2007/2013**

**Attività II.1.3 "Efficienza energetica"**

**PIANO D'AZIONE REGIONALE**

**Asse II – Promozione dell'efficienza e del risparmio energetico**

**Linea d'azione II.3**

**"INCENTIVAZIONE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEGLI ENTI PUBBLICI"**

**Allegato 2**

## **Schema di relazione tecnico-economica**

### **1. PREMESSA**

Il presente schema di relazione tecnico-economica è da intendersi come traccia per la redazione di un elaborato che descriva in modo esaustivo gli interventi che si intendono realizzare.

Tale relazione, da allegare alla domanda per la concessione di contributo, deve giustificare esplicitamente il rispetto delle caratteristiche minime previste dal paragrafo bando, evidenziando i principali risultati dei calcoli energetici effettuati in sede di redazione della relazione tecnica sul contenimento dei consumi energetici di cui all'art. 7 della legge regionale 28 maggio 2007 n.13.

Nella valutazione dell'intervento si terrà conto anche della qualità degli elaborati presentati.

### **2. NOTE DI CARATTERE GENERALE**

#### **2.1 SITO DELL'INTERVENTO**

Inquadramento del contesto di intervento in cui è situato l'edificio oggetto della richiesta di contributo regionale. Descrizione del sito dell'intervento e indicazione dei principali parametri climatici locali della località.

Per facilitare la georeferenziazione del sito devono essere indicate le relative coordinate UTM o WGS 84.

Procedere ad una breve descrizione degli aspetti energetici peculiari del sito, località o complesso in cui è situato l'edificio oggetto dell'intervento di aumento dell'efficienza energetica o si preveda l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Lo stato di fatto del sito in cui verrà realizzato l'intervento deve essere documentato da fotografie.

Nel descrivere gli impianti esistenti nel sito d'intervento occorre precisare le caratteristiche tecniche di funzionamento degli impianti principali (ad esempio potenza e numero dei generatori installati, numero di ore di funzionamento, utenze servite, fattori correttivi di impegno, rendimenti rilevati, ecc. ).



## 2.2 ANALISI DEL BILANCIO ENERGETICO ATTUALE

Quantificare il bilancio energetico del sistema edificio-impianto allegando, se esistente, la documentazione relativa ai consumi riscontrati nei precedenti 3 anni di esercizio.

Descrivere, inoltre, gli elementi del sistema edificio-impianto termico con particolare riguardo agli elementi e alle strutture su cui si prevede di intervenire.

Nel caso di interventi per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, da realizzarsi su siti ed edifici di unità produttive esistenti, devono essere illustrate le tecnologie adottate e definite le grandezze principali in relazione alla disponibilità della fonte rinnovabile interessata (radiazione solare sul sito, ecc.).

Esplicitare analiticamente i dati energetici ed emissivi riportati sulle schede tecniche allegate alla domanda di agevolazione.

Nel caso in cui si preveda un bilancio emissivo diverso da quello calcolato secondo i parametri standard, potranno essere inseriti, nelle schede tecniche allegate alla domanda, i valori corretti che dovranno essere esplicitati e documentati adeguatamente nella presente relazione.

Per calcolare i dati relativi alle emissioni è possibile utilizzare i fattori di conversione dell'energia della tabella sottostante contenente i fattori di emissione standardizzati al fine di consentirne una valutazione di calcolo semplificata.

Fattori di emissione suggeriti per la CO<sub>2</sub> riferiti al p.c.i. del combustibile

Olio combustibile:	275	g/kWh
Gasolio:	264	g/kWh
Gas naturale:	203	g/kWh
Gpl:	234	g/kWh
Biomassa solida:	0	g/kWh
Biomassa liquida	0	g/kWh

Fattori di emissione suggeriti per energia elettrica acquistata dalla rete (t/MWh)

	En. Elettrica	En. Termica
<b>NOX</b>	0,000310	0,000120
<b>PM10</b>	0,000003	0,000010
<b>CO2</b>	0,470000	0,240000

Fornire uno schema unificare adeguato dell'impianto termico per la climatizzazione invernale, per (l'eventuale) raffrescamento estivo e per la produzione di acqua calda sanitaria.

## 3. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

### 3.1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROPOSTO

Devono essere indicate le motivazioni dell'iniziativa e descritti dettagliatamente gli aspetti che rendono innovativa la soluzione proposta sotto il profilo tecnologico e/o gestionale.

Devono essere evidenziati e rappresentati gli aspetti di dettaglio e i particolari costruttivi di maggiore interesse.

### **3.2. QUADRO ENERGETICO DI PROGETTO**

Dimostrazione analitica che evidenzi il bilancio energetico atteso ad intervento realizzato.

### **3.3. RAFFRONTO CON LA SITUAZIONE PREESISTENTE**

Quantificazione del risparmio energetico ottenibile dall'iniziativa tramite il raffronto dei bilanci energetici prima e dopo l'intervento.

### **3.4. VALUTAZIONE DELLE MANCATE EMISSIONI**

Devono essere quantificate, in modo analitico, le minori emissioni di gas ad effetto serra, intese come tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente per anno, conseguite dall'intervento.

Devono altresì essere quantificati i vantaggi in termini emissivi relativi a PM<sub>10</sub> e NOx.

### **3.5. QUADRO ECONOMICO**

Dettagliare i costi di investimento ammissibili, previsti dal paragrafo 3.3, disaggregati per le principali voci di costo (es. materiale isolante, chiusure trasparenti, pompa di calore, etc.), secondo lo schema sotto riportato.

<i>Descrizione</i>	<i>Unità di misura [€]</i>	<i>Prezzo unitario</i>	<i>Quantità</i>	<i>Importo spesa [€]</i>

### **3.6. ARCHITETTURA ENERGETICA DEL SISTEMA**

Rappresentazione grafica a blocchi del sistema edificio-impianto comprendente tutti i servizi energetici. Tale rappresentazione deve evidenziare, i principali flussi energetici ed essere completo di tutte le indicazioni utili a illustrare il bilancio energetico complessivo del sistema.

Deve essere altresì rappresentato lo schema unifilare dell'impianto di climatizzazione (estiva e invernale).

### **3.7. STATO DELL'ITER AUTORIZZATORIO**

Indicare l'iter autorizzatorio previsto dalla normativa vigente per l'avviamento del cantiere, precisando quali permessi / autorizzazioni / pareri ecc. sono già stati ottenuti e quali sono ancora da richiedere con relativa stima dei tempi necessari. Descrivere l'eventuale normativa comunitaria e/o nazionale che si intende applicare e/o superare con esplicito riferimento ai livelli di tutela ambientale (livelli di emissione consentiti etc.).

### 3.8. CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

Definire, mediante diagramma di Gantt (da allegare), il calendario dei lavori circostanziato per attività di lavoro previste per la realizzazione degli interventi con espressa indicazione dei termini di inizio e conclusione dei lavori.

ATTIVITA'	MESI																									
	0 1	0 2	0 3	0 4	0 5	0 6	0 7	0 8	0 9	1 0	1 1	1 2	1 3	1 4	1 5	1 6	1 7	1 8	1 9	2 0	2 1	2 2	2 3	2 4		

### 3.9. DIVULGAZIONE

Esplicitare i programmi di divulgazione che attengono alla diffusione e disseminazione della iniziativa. Indicare le modalità di accesso organizzato, l'eventuale possibilità di monitoraggio, la creazione di vetrine virtuali, convegni, siti web, etc..

### 3.10. RICADUTE SOCIO ECONOMICHE DELL'INIZIATIVA

Descrivere eventuali altre ricadute socio economiche che possono essere ascritte alla realizzazione dell'iniziativa.

### 3.11. GLI EFFETTI POSITIVI SU ALTRE POLITICHE REGIONALI

Devono essere indicate le eventuali ricadute su altre politiche regionali per la conservazione dell'ambiente e la promozione dello sviluppo sostenibile in cui l'iniziativa può essere sinergicamente inquadrata con specifico riferimento all'uso delle acque, al risanamento della qualità dell'aria e alla tutela del suolo.